

**COMUNE DI TAVAGNACCO**

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022**

L'anno **2023**, il giorno **15** del mese di **GIUGNO** alle ore **18:09**, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Seduta ordinaria di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti in sala Consiliare "E. Feruglio" i seguenti Consiglieri:

CUCCI GIOVANNI	Sindaco	Presente
BARBIERO ALESSANDRO	Consigliere	Presente
CARAVAGGI MARCELLO	Consigliere	Presente
COMUZZO ORNELLA	Consigliere	Presente
DEL FABBRO GIULIA	Vice Sindaco	Presente
DI BERT ADALGISA	Consigliere	Presente
FABRIS FEDERICO	Consigliere	Presente
FERUGLIO FRANCESCO	Consigliere	Presente
MARTINI ANDREA	Consigliere	Presente
MAURO GIOVANNA	Consigliere	Presente
MORANDINI PAOLO	Consigliere	Presente
SPINELLI ALESSANDRO	Consigliere	Assente
TONETTO GIORGIO	Consigliere	Presente
AMATO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
BONETTI OSCAR	Consigliere	Presente
BOTTO TALITA	Consigliere	Presente
BULFONE ANTONELLA	Consigliere	Presente
GRIMAZ GIORGIO	Consigliere	Presente
MARINI ALFIO	Consigliere	Presente
MIAN DANIELA	Consigliere	Presente
PARON GIULIA	Consigliere	Presente

Assiste il **Segretario comunale Dott. SORAMEL STEFANO**, presente nella sede comunale in sala Consiliare "E. Feruglio" il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **Dott. CUCCI GIOVANNI**, nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";

RICHIAMATO l'art. 151 del T.U.EE.LL. – D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, il quale, al comma 5, dispone che "*i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale*";

RICHIAMATI i principi contabili applicati:

- della programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.);
- della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.);
- della contabilità economico patrimoniale (allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.);

VISTO il Titolo VI del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., concernente la rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione (artt. 227 e ss.);

RICHIAMATO l'art. 38 della L.R. 18/2015 (disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali), il quale, al comma 1, precisa che i comuni adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;

RICHIAMATA la deliberazione n. 46 del 31.03.2023 con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2022, ai sensi dell'art. 228, comma 3 del T.U.EE.LL. – D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, rideterminando, contestualmente, il fondo pluriennale vincolato al 31.12.2022, nonché, apportando la necessaria variazione al bilancio di previsione 2023-2025;

PRESO ATTO che la Giunta comunale, con deliberazione n. 64 del 19.05.2023 ha approvato lo schema del rendiconto della gestione 2022 e la Relazione illustrativa sulla gestione 2022;

VISTO il rendiconto della gestione 2022, costituito dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, completo degli allegati previsti dall'art. 11, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., e degli allegati di cui all'art. 227, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., secondo gli schemi pubblicati nella sezione Arconet del sito della Ragioneria generale dello Stato;

PRESO ATTO che il Tesoriere Comunale e gli agenti contabili interni hanno reso il conto ai sensi di quanto disposto dagli artt. 226 e 233 del D.Lgs. 267/2000, con le modifiche apportate dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014;

ATTESO che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;

CONSIDERATO che, dal conto di bilancio 2022, relativo alla gestione finanziaria di competenza, si rilevano le seguenti risultanze complessive:



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

COMUNE DI TAVAGNACCO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.103.289,10			
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	3.284.890,44 0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	274.235,56		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	4.254.431,61 0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	12.459.068,76 271.922,14	11.167.007,03
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00		Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.455.911,67 6.307.721,72	1.449.200,32
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.316.992,33	6.131.997,09	di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.158.836,99	4.980.159,79	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00 0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.382.469,53	2.540.488,16			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.108.008,41	1.472.654,22			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Totale spese finali.....	20.494.624,29	12.636.207,35
Totale entrate finali.....	19.966.308,26	15.125.299,26			
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsio di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità	1.703.473,65 0,00	1.650.121,91
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.535.471,94	1.533.008,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.535.471,94	1.744.975,67
Totale entrate dell'esercizio	21.501.780,20	16.658.307,26			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	29.325.137,81	22.761.596,36	Totale spese dell'esercizio	23.733.569,86	16.031.304,93
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formalosi nell'esercizio	0,00 0,00	0,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	23.733.569,86	16.031.304,93
			AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	5.591.567,93	6.730.291,43
TOTALE A PAREGGIO	29.325.137,81	22.761.596,36	TOTALE A PAREGGIO	29.325.137,81	22.761.596,36

ATTESO che, la gestione finanziaria, di competenza 2022 e dei residui, produce il seguente risultato di amministrazione:



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI TAVAGNACCO

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.103.289,10
RISCOSSIONI	(+)	1.186.900,00	15.471.407,26	16.658.307,26
PAGAMENTI	(-)	2.047.538,20	13.983.766,73	16.031.304,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.730.291,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.730.291,43
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.101.123,50	6.030.372,94	12.131.496,44
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	737.162,52	3.170.159,29	3.907.321,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			271.922,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			6.307.721,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			8.374.822,20

DATO ATTO che il succitato risultato di amministrazione derivante dalla chiusura del conto del bilancio, pari a **€ 8.374.822,20**, dettagliato ex D.M. 01.08.2019 negli allegati a1 – elenco accantonamenti, a2 – elenco quote vincolate, a3 – elenco quote destinate, risulta così composto:

DESCRIZIONE	COMPOSIZIONE AVANZO €
PARTE ACCANTONATA	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2022	2.210.053,76
Fondo contenzioso	100.000,00
Altri accantonamenti	266.255,45
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	376.198,34
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.465.087,06
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.291,88
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	104.818,05
Altri vincoli da specificare	47.056,15

PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	860,27
Quota da destinare (Fondi non vincolati)	801.201,24
TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2022	8.374.822,20

RICORDATO:

- che il Conto economico di cui all'art. 229 del D.Lgs. 267/2000, sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., e rileva il risultato economico dell'esercizio;
- che lo stato patrimoniale, ex art. 230 del D.Lgs. 267/2000, sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- il "conto economico", che individua un risultato d'esercizio pari a € **893.295,27**;
- lo "stato patrimoniale", redatto secondo lo schema di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, che evidenzia i seguenti totali riassuntivi:

ATTIVO		PASSIVO	
Descrizione	Importo €	Descrizione	Importo €
CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	PATRIMONIO NETTO	48.014.433,12
		FONDI PER RISCHI E ONERI	18.000,00
IMMOBILIZZAZIONI	67.803.814,30	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
ATTIVO CIRCOLANTE	14.448.247,31	DEBITI	16.681.531,93

RATEI E RISCONTI	17.199,18	RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	17.555.295,74
TOTALE ATTIVO	82.269.260,79	TOTALE PASSIVO	82.269.260,79

RICHIAMATA la L.R. 18/2015 e ss.mm.ii., che al titolo III - capo I disciplina le disposizioni generali in materia di coordinamento della finanza locale, riguardanti gli obiettivi di finanza pubblica posti a carico del sistema degli enti locali della Regione;

VISTI, in particolare:

- l'art. 18 (Obblighi di finanza pubblica), che testualmente recita:

"1. Fermo restando quanto previsto all'articolo 2, comma 2 bis, in attuazione del principio di cui all'articolo 2, comma 2, il presente capo disciplina gli obblighi di finanza pubblica degli enti locali della Regione.

2. La Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, con deliberazione definisce i termini e le modalità per il rispetto degli obblighi di cui al comma 1.";

- l'art. 19 (Definizione degli obblighi di finanza pubblica degli enti locali), che dispone:

"1. Gli enti locali sono tenuti ad assicurare:

a) l'equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 20;

b) la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21;

c) la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale";

- l'art. 20 (Equilibrio di bilancio) che prevede:

"1. L'equilibrio di bilancio è previsto e disciplinato dalla normativa statale.";

- l'art. 21, che disciplina la sostenibilità del debito, e testualmente recita:

"1. Fermo restando quanto previsto dall' articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), gli enti locali assicurano la sostenibilità del debito mantenendo il medesimo entro un valore soglia.

2. Il valore soglia è determinato quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, calcolato con i dati relativi al rendiconto di gestione e desunto dal "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all' articolo 18 bis del decreto legislativo 118/2011.

3. Il valore soglia può essere differenziato per classe demografica.

4. La Giunta regionale definisce, con la deliberazione di cui all'articolo 18, comma 2, il valore soglia di cui al comma 1, le classi demografiche, la modulazione e

differenziazione del valore soglia rispetto al valore medio per classe demografica, nonché altri aspetti relativi al parametro di sostenibilità del debito.

5. *Gli enti locali che si collocano al di sopra del valore soglia di cui al comma 1 adottano le misure necessarie per conseguire il predetto valore entro cinque anni, a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è rilevato il superamento.*

6. *Per i Comuni istituiti a seguito di fusione il termine di cui al comma 5 è di sei anni.*

7. *Gli enti locali che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1 possono incrementare il proprio debito fino al raggiungimento del valore soglia.”;*

- l'art. 22 (Sostenibilità della spesa di personale), che dispone:

1. *Gli enti locali assicurano la sostenibilità della spesa complessiva di personale, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP, mantenendo la medesima entro un valore soglia.*

2. *Il valore soglia è determinato quale rapporto percentuale tra la spesa di personale come definita al comma 1 e la media degli accertamenti riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.*

3. *Il valore soglia può essere differenziato per classi demografiche.*

4. *Ai fini dell'applicazione del presente articolo, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all' articolo 110 del decreto legislativo 267/2000 .*

5. *La Giunta regionale definisce, con la deliberazione di cui all'articolo 18, comma 2, il valore soglia di cui al comma 1, le classi demografiche, la modulazione e differenziazione del valore soglia rispetto al valore medio per classe demografica, nonché altri aspetti relativi al parametro di sostenibilità della spesa di personale.*

6. *La Giunta regionale, nella deliberazione di cui al comma 5, tiene conto, prevedendo opportuni correttivi al calcolo del valore soglia, delle specificità dei servizi erogati dagli enti locali del Friuli Venezia Giulia.*

7. *Gli enti locali che si collocano al di sopra del valore soglia di cui al comma 1 adottano le misure necessarie per conseguire il predetto valore entro cinque anni, a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è rilevato il superamento.*

.....”;

PRESO ATTO degli “obblighi di finanza pubblica” previsti per l’esercizio 2022;

DATO ATTO che:

- per quanto riguarda l’equilibrio di bilancio ex artt. 19, comma 1, lett. a), e 20, nella gestione 2022 tale “obbligo” è stato assicurato;
- in merito alla sostenibilità del debito, il Comune di Tavagnacco, pur non assumendo mutui dal 2016, a fine gestione 2022 si è collocato al di sopra del valore soglia di cui al comma 1, ma già nel bilancio di previsione 2023 – 2025, si è evinto il passaggio al di sotto del valore soglia;
- per quanto concerne la “sostenibilità di spesa del personale” a rendiconto 2022 l’Ente, pur presentando carenza di personale in alcune Aree, dove si è assistito ad un continuo processo di ridimensionamento delle risorse, si

è collocato al di sopra del valore soglia definito, ma già nel bilancio di previsione 2023 – 2025 è stato conseguito tale valore;

DATO ATTO che nessun Responsabile di Servizio ha dichiarato l'esistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2022, ma in data 03.01.2023 è stata notificata all'Ente la sentenza n. 304/2022, sul ricorso proposto da Vimpro srl, avente ad oggetto l'impugnazione dell'avviso di accertamento n. 60071 TARI 2016, che prevede il pagamento da parte del Comune di Tavagnacco di € 2.000,00, oltre spese accessorie, per spese legali;

ATTESO che trattandosi di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, avente natura ricognitoria, verrà deliberato il suo riconoscimento, nonché il reperimento delle risorse necessarie per il suo finanziamento, dopo l'approvazione del rendiconto della gestione 2022;

PRESO ATTO di quanto disposto dall'art. 77 quater, comma 11 del D.L. 112/2008 (articolo inserito in sede di conversione del D.L. in L. 133/2008), che prevede l'obbligo per gli enti pubblici di allegare al rendiconto della gestione i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide;

VISTO l'art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della L. 148/2011, il quale stabilisce che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali devono essere elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'art. 227 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., e tale prospetto deve essere trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;

ATTESO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del rendiconto della gestione 2022;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito dalla L. 213/2012;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e ss.mm.ii., in particolare come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 01.08.2019, modificativo, in particolare, del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

- il D.M. 01.09.2021, che ha apportato sostanziali modifiche al “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”, allegato al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

1. **Di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **Di approvare** il Rendiconto della gestione 2022 che, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 151 commi 5, 6 e 7 e art. 227 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall’art. 74 del D.Lgs. 118/2011 e dall’art. 1 del D.Lgs. 126/2014, comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale, redatti conformemente ai modelli di cui all’Allegato 10, relativo al rendiconto della gestione per l’esercizio 2022.
3. **Di dare atto** che il “Conto del Bilancio 2022”, previsto dall’art. 228 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., con annessa la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale, evidenzia le seguenti risultanze complessive:



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

COMUNE DI TAVAGNACCO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.103.289,10			
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	3.294.890,44 0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	274.235,56		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	4.254.431,61 0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	12.459.068,76 271.922,14	11.187.007,03
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00		Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.455.911,67 6.307.721,72	1.449.200,32
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.316.992,33	6.131.997,09	di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.158.836,99	4.980.159,79			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.382.469,53	2.540.488,16	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00 0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.108.008,41	1.472.654,22			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Totale spese finali.....	20.494.624,29	12.636.207,35
Totale entrate finali.....	19.966.308,26	15.125.299,26			
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità	1.703.473,65 0,00	1.850.121,91
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00			
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.535.471,94	1.533.008,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale entrate dell'esercizio	21.501.780,20	16.658.307,26	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.535.471,94	1.744.975,67
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	29.325.137,81	22.761.596,36	Totale spese dell'esercizio	23.733.569,88	16.031.304,93
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio	0,00 0,00	0,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	23.733.569,88	16.031.304,93
			AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	5.591.567,93	6.730.291,43
TOTALE A PAREGGIO	29.325.137,81	22.761.596,36	TOTALE A PAREGGIO	29.325.137,81	22.761.596,36



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI TAVAGNACCO

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.103.289,10
RISCOSSIONI	(+)	1.186.900,00	15.471.407,26	16.658.307,26
PAGAMENTI	(-)	2.047.538,20	13.983.766,73	16.031.304,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.730.291,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.730.291,43
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.101.123,50	6.030.372,94	12.131.496,44
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	737.162,52	3.170.159,29	3.907.321,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			271.922,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			6.307.721,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			8.374.822,20

4. **Di dare atto** che il risultato di amministrazione derivante dalla chiusura del conto del bilancio, pari a € **8.374.822,20**, risulta così articolato:

DESCRIZIONE	COMPOSIZIONE AVANZO €
PARTE ACCANTONATA	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2022	2.210.053,76
Fondo contenzioso	100.000,00
Altri accantonamenti	266.255,45
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	376.198,34
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.465.087,06
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.291,88
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	104.818,05
Altri vincoli da specificare	47.056,15
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	
Quota da destinare (Fondi non vincolati)	801.201,24
TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2022	8.374.822,20

5. **Di dare atto** che il Conto economico di cui all'art. 229 del D.Lgs. 267/2000, sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, rileva un risultato d'esercizio pari a € **893.295,27**.
6. **Di dare atto** che lo stato patrimoniale, ex art. 230 del D.Lgs. 267/2000, sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, evidenzia i seguenti totali riassuntivi:

ATTIVO		PASSIVO	
Descrizione	Importo €	Descrizione	Importo €
CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	PATRIMONIO NETTO	48.014.433,12
		FONDI PER RISCHI E ONERI	18.000,00
IMMOBILIZZAZIONI	67.803.814,30	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
ATTIVO CIRCOLANTE	14.448.247,31	DEBITI	16.681.531,93
RATEI E RISCONTI	17.199,18	RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	17.555.295,74
TOTALE ATTIVO	82.269.260,79	TOTALE PASSIVO	82.269.260,79

7. **Di approvare** i risultati connessi all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, di cui alla deliberazione giunta n. 46 del 31.03.2023, con cui è stato, tra l'altro, rideterminato il fondo pluriennale vincolato al 31.12.2022, apportando la necessaria variazione al bilancio di previsione 2023-2025.
8. **Di prendere atto** della Relazione al Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2022, di cui alla deliberazione giunta n. 64 del 19.05.2022, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, disposta ex artt. nn. 151 - comma 6, 227 - comma 5 e 231 del D.Lgs. 267/2000.
9. **Di prendere atto** che nessun Responsabile di Servizio ha dichiarato l'esistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2022, ma, come in premessa esposto,

in data 03.01.2023 è stata notificata all'Ente la sentenza esecutiva n. 304/2022, e il debito fuori bilancio conseguente verrà riconosciuto con successivo atto.

10. **Di approvare** tutti gli allegati previsti dall'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'Allegato 10 per il rendiconto della gestione 2022.
11. **Di allegare**, come previsto dalla normativa illustrata in premessa, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE Plus del mese di dicembre, contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide.
12. **Di dare atto** che il Tesoriere Comunale e gli agenti contabili interni hanno reso il conto ai sensi di quanto disposto dagli artt. 226 e 233 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..
13. **Di dichiarare**, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi della L.R. 17/2004 e ss.mm.ii..

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile di settore in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

(f.to ALESSANDRA BOSCHI)

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile dell'area economico – finanziaria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs.267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

(f.to ALESSANDRA BOSCHI)

C.C. N. 39 DEL 15/06/2023

Su questo punto all'ordine del giorno il Sindaco ricorda che, come già anticipato in sede ai Capigruppo, si tratta della conclusione del ciclo di gestione dell'esercizio 1.1. – 31.12.2022, le cui risultanze sono espresse nei documenti che costituiscono il conto consuntivo;

Il Sindaco spiega che il rendiconto è la rappresentazione contabile dei risultati finanziari, economici e patrimoniali dell'esercizio 2022 ed infatti il conto consuntivo si compone di tre documenti fondamentali che sono il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale; tra questi documenti il Sindaco fa presente che quello più importante è il conto economico che è l'elemento centrale del conto consuntivo; il Sindaco evidenzia che il rendiconto è lo strumento contabile che sintetizza i risultati complessivi della gestione e spiega che un risultato positivo esprime la capacità dell'ente di coprire le spese con le entrate correnti e con quelle destinate agli investimenti;

Il Sindaco evidenzia che il risultato di amministrazione per l'anno 2022 è positivo ed è stato condizionato dall'emergenza Covid-19 e dai rincari delle materie prime e dai maggiori costi energetici, nonché dall'aumento dei tassi di interesse che hanno un impatto sui bilanci degli enti locali;

Il Sindaco fa presente che questi elementi hanno determinato una crescita dei costi dei servizi erogati e dei costi degli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche, al punto che alcune aziende hanno anche rinunciato agli appalti; il Sindaco spiega che nonostante questo contesto di rincari, l'Amministrazione non ha agito né sulla leva fiscale, né su quella tributaria per far fronte a questi maggiori costi, con particolare riguardo a quelli energetici;

Il Sindaco evidenzia che il risultato di amministrazione è pari ad euro 8.374.822,20 e che in base all'art. 187 del TUEL l'avanzo è distinto in fondi liberi, accantonati, vincolati e destinati agli investimenti; il Sindaco spiega che è pertanto importante distinguere il risultato di Amministrazione dall'avanzo disponibile effettivamente che per l'anno 2022 ammonta ad euro 801.201,24, con un rapporto rispetto alle risorse complessive del 2,7%; il Sindaco illustra poi i dati relativi alla parte dell'avanzo accantonata, al Fondo crediti di dubbia esigibilità ed al fondo contenziosi; illustra poi i fondi vincolati per previsione di legge e sulla base dei principi contabili; il Sindaco spiega che la voce più consistente è rappresentata dalla somma di euro 4.470.000,00 vincolata da trasferimenti, tra i quali figurano anche i fondi per investimenti del PNRR;

Il Sindaco evidenzia il forte impegno del Comune nel welfare in senso stretto con una spesa di 3.200.000,00 euro, che se si tiene conto anche dello sport e della cultura, la somma raggiunge la cifra di euro 4.000.000,00;

Il Sindaco illustra poi le voci relative ai principali macro aggregati quali la spesa per il personale per ad euro 3.418.000,00, la spesa per acquisto di beni e servizi per euro 6.480.000,00, la spesa per trasferimenti per euro 1.400.000,00 e la spesa per interessi per euro 680.000,00; il Sindaco spiega che rispetto i vincoli di finanza pubblica che sono la sostenibilità del debito e la sostenibilità della spesa del personale i valori sono fuori di poco, ma già in sede di bilancio per l'anno 2023 tali valori sono rientrati nei parametri;

Il Sindaco spiega poi che sul vincolo relativo alla spesa del personale il confronto è tra dati non omogenei in quanto i trasferimenti per l'ambito socio assistenziale sono in capo al soggetto gestore che è il Comune di Udine, ma che invece andrebbero ripartiti tra gli enti che fanno capo al servizio socio assistenziale per evitare possibili forme di penalizzazione; il Sindaco spiega che nell'esercizio 2022 l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria e che nel 2022 è proseguita l'azione di riduzione del debito che è sceso sotto i 1.000,00 euro pro capite (euro 933,00); il Sindaco illustra poi i dati del conto economico e dello stato patrimoniale, precisando che questi dati hanno solo valore conoscitivo; il Sindaco ricorda poi gli interventi con fondi propri di bilancio per buoni spesa e per bonus energia, misure finalizzate al sostegno delle famiglie in difficoltà; il Sindaco spiega che si tratta del consuntivo 2022 e che per i nuovi Consiglieri è una presa d'atto in quanto non hanno partecipato alla fase di gestione;

Il Sindaco passa la parola al Presidente dell'organo di revisione dott. Marseu;

Interviene il dott. Marseu il quale evidenzia che procederà con una sintesi dell'attività svolta dal collegio dei revisori, evidenziando di aver collaborato con l'ufficio ragioneria; il revisore spiega che sono state eseguite tutte le verifiche contabili e conferma il dato dell'avanzo libero e della progressiva riduzione del debito; alla luce di questo afferma di aver espresso parere favorevole al rendiconto 2022 ed invita il Consiglio Comunale ad approvare il documento contabile;

Il Sindaco chiede se ci sono interventi;

Interviene la Consigliera Mian la quale evidenzia che anche la relazione dell'organo di revisione dovrebbe essere resa disponibile venti giorni prima, come gli altri documenti che costituiscono il rendiconto; fa presente che si tratta di un documento complesso che non può essere esaminato in pochi giorni; segnala un disallineamento dei dati di pagina 9 della relazione dei revisori con la tabella di pagina 11;

Risponde il Sindaco il quale spiega che la relazione dell'organo di revisione non deve essere depositata venti giorni prima; sui dati chiarisce che si tratta di un refuso;

Interviene la Consigliera Mian la quale concorda sul fatto che si tratta di un refuso che non cambia la sostanza dei dati;

Il Sindaco ringrazia il collegio dei revisori e fa presente che per gli interventi tecnici il tempo è di sei minuti;

Interviene la Consigliera Mian la quale evidenzia che non ci sono questioni particolari e che i vari punti sono stati illustrati; chiede chiarimenti su residui attivi che sono aumentati rispetto all'esercizio precedente;

Risponde il Sindaco il quale spiega che si tratta di residui attivi di natura tributaria che riguardano aziende fallite e che sono stati eliminati;

Interviene la Consigliera Mian la quale chiede chiarimenti sul fondo contenziosi;

Risponde il Sindaco che si tratta di un accantonamento derivante da una causa in corso che è stata rimessa alle Sezioni unite della Cassazione; il Sindaco spiega che l'ente è in attesa di sentenza e che prudenzialmente è stato previsto questo fondo;

Interviene il Consigliere Amato il quale afferma di non avere dubbi sulla presentazione e sui dati illustrati; segnala che manca sostanza e contenuto; ricorda che anche lo scorso anno nel corso della precedente approvazione del rendiconto era emerso questo aspetto che quest'anno non è migliorato perché manca la relazione degli assessori che era un elemento utile per capire l'attività svolta nel corso dell'esercizio; evidenzia che per il progetto "Abitare possibile" non ci sono elementi per capire lo stato di fatto di questo servizio che al momento ha due soli locali occupati e che la fine della sperimentazione del 2023 è motivo di preoccupazione; chiede informazioni sul servizio di car sharing ed in particolare se c'è un'entrata; evidenzia che i finanziamenti per l'ex scuola dell'infanzia in Villa Tinin hanno superato il milione di euro e che a questo punto era forse da valutare di demolire e ricostruire; segnala che sul turismo; non ci sono progettualità; chiede se l'aumento della percentuale di partecipazione in CAFC è conseguente alla fusione;

Alle ore 19:16 entra in aula la Consigliera Botto, portando a n. 20 i Consiglieri presenti in aula;

Risponde il Sindaco il quale spiega l'assenza della relazione è una precisa scelta legato al fatto che alcuni assessori non ci sono più e che pertanto era più corretto riportare i soli dati tecnici; per "Abitare possibile" il Sindaco fa presente che le domande sono 33 e che si tratta di sistemare alcuni aspetti tecnici della struttura emersi dopo l'ingresso dei due soggetti; spiega che sono in corso delle valutazioni per affidare la gestione alla farmacia comunale;

il Sindaco spiega poi che il turismo non è in capo al Comune, ma con la variazione si prevede uno stanziamento di 97.000,00 per attività anche di sviluppo del turismo;

Interviene il Vicesindaco la quale spiega che il car sharing è un progetto gestito dal Comune di Udine e che il servizio è entrato in funzione diverso tempo dopo l'avvio del progetto e che nel frattempo le esigenze si sono modificate; fa presente che l'entrata del servizio è legata alle tariffe che sono pubblicate sul sito; il Vicesindaco spiega che c'è un vincolo di 5 anni e che dopo si potranno fare dei ragionamenti;

Interviene il Consigliere Bonetti il quale spiega che da buon studente sta cercando di imparare a leggere la relazione; al riguardo propone di valutare l'impiego di tabelle da proiettare a video per rendere più agevole e trasparente l'illustrazione dei documenti;

Risponde il Sindaco il quale spiega che il rendiconto sarà disponibile in un formato semplificato che verrà messo a disposizione di tutti i cittadini; si dice disponibile ad accogliere l'invito del Consigliere Bonetti;

Il Sindaco apre la fase delle dichiarazioni di voto;

Interviene il Consigliere Marini il quale spiega che, come anticipato in sede di capigruppo, il voto sarà di astensione; ricorda che il gruppo Tavagnacco Futura aveva presentato un emendamento per gli assorbenti igienici femminili che poi era stato trasformato in un ordine del giorno approvato all'unanimità; riconosce che su questo punto la maggioranza ha mantenuto l'impegno e pertanto il voto non sarà contrario, ma di astensione;

Risponde il Sindaco il quale ricorda che oltre all'ordine del giorno in questione, anche un altro ordine del giorno può essere portato avanti con applicazione di una quota di avanzo non ancora applicato;

Interviene il Consigliere Amato il quale evidenzia che alcune cose non sono state fatte; ricorda che l'esecuzione del progetto della scuola di Tavagnacco doveva essere realizzato entro 360 giorni in modo che la scuola fosse disponibile per l'anno scolastico 2023 – 2024, come riferito dall'Assessore Morandini; fa presente che i lavori per la realizzazione del parcheggio davanti alla posta sono iniziati da poco; chiede un maggiore sprint, uno sforzo per velocizzare i lavori, affinché i cittadini continuino a dire che a Tavagnacco si vive bene; anticipa il voto di astensione come forma di fiducia;

Il Sindaco invita a non chiamare in causa gli Assessori nel corso delle dichiarazioni di voto perché non possono replicare;

Interviene il Consigliere Feruglio il quale afferma di confermare quanto anticipato in sede di conferenza dei capigruppo, ovvero il voto di astensione in quanto assenti nel 2022; si complimenta con l'Amministrazione precedente per il risultato dell'esercizio 2022, tenuto conto anche della situazione non facile e di anni non proprio positivi;

Interviene il Consigliere Tonetto il quale anticipa il voto di astensione stante l'assenza nella precedente consiliatura; le indicazioni del gruppo Intesa per Tavagnacco sono per il voto a favore;

Interviene l'Assessore Mauro la quale spiega che anche il gruppo Vivere Tavagnacco si associa alle parole dei Consiglieri di maggioranza; fa presente che si è trattato di un lavoro di tutto il gruppo;

Interviene la Consigliera Botto la quale anticipa che il voto del gruppo Progetto Tavagnacco sarà di astensione; si tratta di una scelta verso la partecipazione e la collaborazione e pertanto il voto non sarà contrario;

Si passa alla votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti n. 8 favorevoli, contrari n. /, astenuti n. 12 (Amato, Bonetti, Botto, Bulfone, Grimaz, Mian, Marini, Paron, Di Bert, Feruglio, Martini, Tonetto), su n. 8 Consiglieri votanti e n. 20 Consiglieri presenti;

DELIBERA

di approvare e fare propria ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione che precede.
Con successiva separata votazione, per le causali in premessa espresse,

II CONSIGLIO COMUNALE

Con voti n. 8 favorevoli, contrari n. /, astenuti n. 12 (Amato, Bonetti, Botto, Bulfone, Grimaz, Mian, Marini, Paron, Di Bert, Feruglio, Martini, Tonetto), su n. 8 Consiglieri votanti e n. 20 Consiglieri presenti, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente

F.to CUCCI GIOVANNI

Il Segretario

F.to SORAMEL STEFANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il sottoscritto, impiegato responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line dal 19/06/2023 e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e precisamente fino al 04/07/2023, ai sensi dell'art. 1 comma 15 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Comune di Tavagnacco, addì 19/06/2023

Il Responsabile della pubblicazione
F.to Cosetta Antoniazzi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Comune di Tavagnacco, addì

L'IMPIEGATO RESPONSABILE